

COMUNE DI SINISCOLA

Provincia di Nuoro

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81, integrato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106)

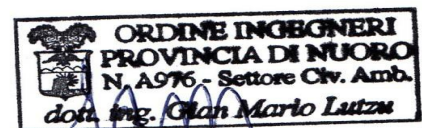
Il presente documento preliminare è allegato al contratto di appalto relativo alla gestione dei:

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI DESTINATI A SINGOLI MINORI, A GRUPPI DI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE

Annualità 2016

affidati dal servizio socio-assistenziale ad imprese esterne e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Redattore



(Dott. Ing. Gian Mario Lutz)

Siniscola, Febbraio 2016

STORICO DELLE VERIFICHE			
N°	DATA	DESCRIZIONE VERIFICA	Firma

1. **PREMESSA**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, di seguito chiamato DUVRI, è il piano di coordinamento delle attività tra loro interferenti e indica le misure che vengono predisposte per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze determinati dalle attività espletate dalle imprese nell'esecuzione di lavori o servizi.

Con il DUVRI le imprese vengono informate sui rischi specifici che esistono nell'ambiente in cui vengono ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione predisposte per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

I principali scopi del DUVRI, pertanto sono:

- valutare i rischi derivanti dalle interferenze reciproche dovuti alle diverse attività concomitanti (ad esempio l'uso di sostanze pericolose, la formazione di scintille in ambienti con rischio esplosione, la presenza di rischio chimico, di rischio biologico, la manomissione e l'intralcio delle vie di fuga ecc.);
- indicare le misure adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- indicare le misure adottate per ridurre al minimo i rischi non eliminabili;
- verificare che le figure incaricate dei lavori siano in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti ed accertare che siano in regola con le posizioni assicurative INAIL;
- individuare i costi della sicurezza.

2. QUADRO LEGISLATIVO

La Legge 3 Agosto 2007 n. 123, "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", ha previsto l'obbligo per il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori all'interno della propria azienda a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di redigere il DUVRI.

Tale documento, allegato ai contratti di appalto o di opera, deve contenere tutti i rischi da interferenze tra i lavori delle diverse imprese che operano all'interno dell'azienda.

Nello specifico, secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro), sostitutivo dell'ex art. 7 del D.Lgs. 626/94 e integrato dal D.Lgs. 106/09, il datore di lavoro committente:

- a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica è eseguita attraverso:
 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi in ordine al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ambito dei lavori di appalto, i datori di lavoro (committente e appaltatori), ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare tali rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

Spetta al datore di lavoro committente promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. La mancanza del DUVRI rende nullo il contratto. Peraltro si osserva che il DUVRI non può prescindere, da parte della Stazione Appaltante, dalla conoscenza della "tecnologia" della ditta che dovrà eseguire il lavoro, il servizio o la fornitura.

3. DATI ANAGRAFICI AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA	
DENOMINAZIONE	Comune di Siniscola
INDIRIZZO	Via Roma, 125
CITTÀ, CAP	Siniscola (NU), 08029
TELEFONO, FAX	0784-870856, 0784-878300
PEC	protocollo@pec.comune.siniscola.nu.it
SITO ISTITUZIONALE	www.comune.siniscola.it

ORGANIGRAMMA SICUREZZA				
DATORE DI LAVORO	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO
	Ing. Efsio Pau	Comune di Siniscola Edificio di Via Verdi	Siniscola	0784-870872
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO
	Geom. Peppino Masia	Comune di Siniscola Via Roma, 125	Siniscola	
MEDICO COMPETENTE	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO
	Dott. Sebastiano Respano	Via Cagliari, 30	Siniscola	0784-810368
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO

GESTIONE DELLE EMERGENZE				
PREVENZIONE INCENDI	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO
PRIMO SOCCORSO	RESPONSABILE	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO
EVACUAZIONE	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO

REFERENTI				
REFERENTE CONTRATTO	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO
	Dott.ssa Paola Fronteddu	Comune di Siniscola Edificio di Via Verdi	Siniscola	0784-870864

4. DATI ANAGRAFICI AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Contratto:

*“Appalto per la gestione di servizi socio-educativi, basati su interventi educativi e rieducativi e di animazione destinati a singoli minori, a gruppi di minori e alle loro famiglie”
- Annualità 2016 -*

del _____

AGGIUDICATARIO	
TIPOLOGIA IMPRESA	
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
CITTÀ, CAP	
TELEFONO, FAX, E-MAIL	
P. IVA	

ORGANIGRAMMA SICUREZZA				
DATORE DI LAVORO	NOME (TITOLARE IMPRESA)	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO

GESTIONE DELLE EMERGENZE				
PREVENZIONE INCENDI	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO
PRIMO SOCCORSO	RESPONSABILE	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO
EVACUAZIONE	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO

REFERENTI				
REFERENTE CONTRATTO	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	TELEFONO

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE					
CERTIFICATO CCIAA DI					
NUMERO E RILASCIO					
D.U.R.C. DEL					
REGOLARITÀ INPS				SI	NO
REGOLARITÀ INAIL				SI	NO

Specifiche contrattuali

Il datore di lavoro dell'azienda, a titolo integrativo di quanto sopra indicato,

DICHIARA

- di utilizzare personale atto a svolgere in modo opportuno l'attività prevista nell'appalto in quanto adeguatamente formato;
- che il personale è stato sottoposto ai controlli sanitari obbligatori;

2016

- che è a conoscenza dei rischi specifici e di quelli da interferenza, oltre alle misure preventive indicate nel presente DUVRI;
- che l'azienda di cui è titolare ha svolto gli adempimenti indicati dalle norme di sicurezza (vedi T.U. sulla sicurezza e s.m.i.) ed è dotata di Documento di Valutazione dei Rischi.

Firma

(Datore di lavoro aggiudicatario)

5. **INDICAZIONI SUI LUOGHI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE**

Le attività di supporto dei minori e delle rispettive famiglie avranno luogo presso molteplici strutture dislocate nei Comuni di Galtellì, Irgoli, Posada e La Caletta/Siniscola, tra cui:

- il domicilio degli utenti beneficiari dell'intervento;
- le scuole frequentate dai minori beneficiari;
- i centri di aggregazione sociale;
- altre sedi operative opportunamente individuate dalle amministrazioni coinvolte.

Nello specifico, sono già state individuate le seguenti sedi:

- Ufficio Servizio Sociale, Piazza Sant. Crocifisso n. 1, Comune di Galtellì;
- Ufficio Servizio Sociale, Via Roma n. 2, Comune di Irgoli;
- Ufficio Servizio Sociale, Via Garibaldi, Comune di Posada;
- Ufficio Set, stabili ex Asilo Nido Via Deffenu, Comune di Posada;
- scuole infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado, Comune di Posada;
- scuola primaria e secondaria di primo grado, Comune di La Caletta/Siniscola;
- ludoteca comunale, Loc. Sas Enas, Comune di Posada.

Le Amministrazioni dei Comuni del Distretto di Siniscola hanno l'onere di far sì che le sedi messe a disposizione per le varie attività siano rispondenti alle vigenti normative in materia di sicurezza, agibilità e idoneità igienico-sanitaria.

6. DESCRIZIONE SINTETICA DEI VARI SOGGETTI PRESENTI NELLE STRUTTURE INDIVIDUATE DALLA STAZIONE APPALTANTE

SOGGETTO	N°	ATTIVITÀ DI LAVORO	PERIODO DI PERMANENZA
Assistente sociale	3	Sulla base delle indicazioni del Responsabile del Servizio Sociale del Comune, supporta i Servizi Sociali nell'espletamento dei procedimenti gestiti dallo stesso. Programma, organizza e monitora gli interventi relativi al Servizio Educativo Territoriale. Svolge attività di consulenza sociale sulle tematiche attinenti al Servizio Educativo Territoriale ed al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.	Dal mese di febbraio 2016 sino al 30 novembre 2016. (vedi dettagli nel Capitolato d'Appalto)
Educatore professionale	2	Provvede alla stesura della programmazione del servizio Ludoteca ed alla sua realizzazione in collaborazione con gli Addetti all'Infanzia. Predisporre un programma di lavoro ed una relazione sull'andamento del servizio Ludoteca, in collaborazione con gli Addetti all'Infanzia. Partecipa agli incontri periodici, insieme agli Addetti all'Infanzia, da effettuarsi con il referente del servizio sociale del comune. Collabora con la Scuola per la predisposizione di interventi personalizzati a favore di alunni in difficoltà finalizzati al miglioramento dell'autonomia, al rafforzamento delle potenzialità, all'individuazione delle strategie di adattamento degli apprendimenti didattici alle capacità cognitive, all'attivazione di iniziative di integrazione scolastica tra alunni in difficoltà e contesto scolastico.	Dal mese di febbraio 2016 sino al 30 novembre 2016. (vedi dettagli nel Capitolato d'Appalto)
Addetto all'infanzia	2	Collabora con l'educatore alla realizzazione delle attività programmate nell'ambito del servizio. Partecipa agli incontri periodici, insieme all'educatore, da effettuarsi con il referente del servizio sociale del Comune, per la costante valutazione, verifica del complessivo andamento del servizio.	Dal mese di febbraio 2016 sino al 30 novembre 2016. (vedi dettagli nel Capitolato d'Appalto)
Personale stabilmente impiegato nelle strutture messe a disposizione dall'azienda committente		Tale personale è funzionale alle attività svolte nelle varie sedi messe a disposizione (scuole, centri di aggregazione e altre sedi operative). Nello specifico si fa riferimento a insegnanti, addetti alla segreteria, collaboratori scolastici e altre figure professionali presenti in tali sedi.	Dal mese di febbraio 2016 sino al 30 novembre 2016.

2016

Personale incaricato del servizio mensa		Gestisce le attività inerenti alla refezione dei minori utenti delle varie scuole interessate dal progetto.	Dal mese di febbraio 2016 sino al 30 novembre 2016.
Personale manutentivo		Le Amministrazioni dei Comuni del Distretto di Siniscola hanno l'onere di mettere a disposizione: locali, arredi e attrezzature. Devono essere altresì garantite sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria dei suddetti beni, come anche gli interventi per assicurare la corretta gestione dei servizi e degli impianti tecnici.	Dal mese di febbraio 2016 sino al 30 novembre 2016.
Personale incaricato del servizio di pulizia		Gestisce le attività di pulizia delle varie sedi individuate dalla stazione appaltante.	Dal mese di febbraio 2016 sino al 30 novembre 2016.
Minori utenti del servizio, loro genitori e parenti		Fruiscono del servizio offerto nelle varie sedi indicate dalla stazione appaltante.	Dal mese di febbraio 2016 sino al 30 novembre 2016.

7. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E SICUREZZA

Sarà indispensabile effettuare una riunione di coordinamento preliminare, da tenersi dopo l'aggiudicazione dell'appalto e necessariamente prima dell'inizio dell'attività appaltata, nella quale saranno evidenziati i provvedimenti operativi e le modalità previste per eliminare, o comunque ridurre al massimo, i rischi da interferenza individuati nel presente DUVRI. È altresì previsto un incontro per il passaggio delle consegne.

Nelle strutture in esame sono in vigore una serie di divieti e obblighi di cui si propone di seguito un elenco non esaustivo:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in atto da parte del personale operante;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate dai rispettivi lavori se non specificatamente autorizzati dalle Amministrazioni dei Comuni del Distretto di Siniscola con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine o attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di utilizzare attrezzature o impianti di proprietà dei Comuni del Distretto di Siniscola se non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di compiere qualsiasi operazione di pulizia, lubrificazione ecc., su organi in moto o impianto in funzione;
- divieto di manomettere in qualsiasi modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative;
- divieto di toccare linee o l'interno di motori e apparecchiature elettriche senza essersi assicurati che sia stata tolta la corrente;
- divieto di rimuovere o oltrepassare barriere che inibiscono passaggi pericolosi;
- obbligo di rispettare tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli e negli avvisi presenti nelle strutture;
- obbligo di segnalare tempestivamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o emergenza;
- obbligo di informare le Amministrazioni dei Comuni del Distretto di Siniscola o richiederne l'intervento in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici.

8. DESCRIZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALLE STRUTTURE INDIVIDUATE DAL COMMITTENTE

Le Amministrazioni dei Comuni del Distretto di Siniscola, come già evidenziato in precedenza, dovranno:

- mettere a disposizione locali adeguati allo svolgimento delle attività specifiche da svolgersi (agibilità, idoneità igienico-sanitaria, sicurezza);
- provvedere alla fornitura degli arredi necessari a consentire il normale svolgimento delle attività.

scheda n° 1	RISCHI STRUTTURA
Rischio interferente	
L'affidatario del contratto deve essere messo a conoscenza di tutti i rischi generici e specifici legati alle strutture messe a disposizione ed alle attività connesse, oltre a dover essere informato sulle misure di sicurezza attuate dalla stazione appaltante.	
Soggetto che introduce il rischio	
Stazione appaltante.	
Strutture in cui si svolge l'attività	
Scuole, ludoteca, centri di aggregazione, sedi operative aggiuntive, domicilio utenti.	
Misure da adottare per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze	
La stazione appaltante è tenuta a convocare una riunione preventiva di coordinamento durante la quale dovrà fornire precise indicazioni su: <ul style="list-style-type: none"> - rischi ambientali ed altri rischi presenti nelle diverse strutture; - provvedimenti in essere per l'eliminazione o la riduzione dei rischi. Sarà necessario fornire documentazioni specifiche sugli ambienti, sulle attrezzature e sui macchinari. Indicare le procedure operative da seguire per evitare i rischi e informare l'affidatario sulla presenza di terzi. Ulteriori indicazioni saranno fornite durante l'incontro per il passaggio delle consegne con annessa verifica delle condizioni di efficienza generali delle strutture dove opererà il personale dell'affidatario.	
Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure	
Stazione appaltante.	
Costi della sicurezza a carico dell'appaltatore	
Presenti, specificati al capitolo 10.	

scheda n° 2	RISCHI DA MANCANZA DI INFORMAZIONE
Rischio interferente	
Il personale dell'affidatario del contratto non è a conoscenza delle caratteristiche delle strutture di lavoro in cui deve prestare servizio e dei rischi connessi ad esse.	
Soggetto che introduce il rischio	
Stazione appaltante.	
Strutture in cui si svolge l'attività	
Scuole, ludoteca, centri di aggregazione, altre sedi operative, domicilio utenti.	
Misure da adottare per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze	
L'affidatario del contratto dovrà trasmettere ai propri lavoratori, tutti inclusi, le informazioni e le indicazioni acquisite nella riunione di coordinamento preventiva, prima dell'inizio delle attività.	
Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure	
Affidatario del contratto.	
Costi della sicurezza a carico dell'appaltatore	
Presenti, specificati al capitolo 10.	

scheda n° 3	RISCHI ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE
<u>Rischio interferente</u>	
Il personale addetto ai servizi tecnico-manutentivi può interferire con il personale dell'affidatario dell'appalto generando così una serie di rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro, al transito del personale con materiali e attrezzature in genere, e all'esecuzione di lavori di manutenzione che determinano la presenza di polveri, fumi, vapori e rumori.	
<u>Soggetto che introduce il rischio</u>	
Personale addetto alla manutenzione.	
<u>Strutture in cui si svolge l'attività</u>	
Scuole, ludoteca, centri di aggregazione, altre sedi operative.	
<u>Misure da adottare per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze</u>	
I lavoratori preposti alla manutenzione hanno l'obbligo di non interferire con le attività che si svolgono nelle strutture. Sono tenuti ad avvisare in anticipo il responsabile della specifica struttura interessata dall'intervento sulla loro presenza e sulle lavorazioni da compiere. Il responsabile, a sua volta, deve avvisare il personale dell'affidatario. Il personale delle manutenzioni è altresì obbligato all'utilizzo di macchine, utensili e attrezzi in conformità con le vigenti norme di legge. Il personale dell'affidatario dovrà liberare i locali oggetto di manutenzione e osservare le zone di rispetto eventualmente fissate. Se venissero utilizzate prolunghie o simili, il tutto dovrà essere collocato in opera senza creare rischi quali inciampo o schiacciamento. Una misura valida da adottare è lo sfasamento nel tempo di tali attività rispetto alle altre presenti nelle strutture, così da evitare la compresenza delle diverse figure professionali.	
<u>Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure</u>	
Stazione appaltante, personale addetto alla manutenzione, personale dell'affidatario dell'appalto.	
<u>Costi della sicurezza a carico dell'appaltatore</u>	
Assenti.	

scheda n° 4	RISCHI SERVIZIO MENSA
<u>Rischio interferente</u>	
Il personale incaricato di questo servizio può introdurre dei rischi a carico del personale dell'affidatario dell'appalto data l'eventuale presenza contemporanea nella medesima struttura. Sarà necessario porre particolare cura nell'uso di apparecchiature in genere, utensili appuntiti e/o taglienti ecc..	
<u>Soggetto che introduce il rischio</u>	
Personale addetto al servizio mensa.	
<u>Strutture in cui si svolge l'attività</u>	
Scuole.	
<u>Misure da adottare per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze</u>	
Il personale del servizio mensa ha l'obbligo di non interferire con le attività che si svolgono nelle strutture in cui operano. In caso di compresenza in locali o luoghi comuni (corridoi, accessi ecc.) dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare situazioni di pericolo. Dovranno essere adottate le necessarie misure igienico-sanitarie stabilite dalla normativa specifica. Nel caso in cui il servizio mensa usufruisca di locali cucina è vietata la presenza di personale non addetto. Non dovranno essere effettuate attività alternative nei luoghi di cottura e dove sono presenti apparecchiature a gas. Le apparecchiature elettriche dovranno essere integre ed efficienti. Al termine dell'attività giornaliera tutte queste apparecchiature dovranno essere poste in sicurezza, con successiva chiusura dei locali adibiti a cucina.	
<u>Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure</u>	
Personale addetto al servizio mensa.	
<u>Costi della sicurezza a carico dell'appaltatore</u>	
Assenti.	

scheda n° 5	RISCHI DA OPERAZIONI DI PULIZIA DEI LOCALI
Rischio interferente	
<p>Il personale del servizio di pulizia, nello svolgere la propria attività, può generare rischi a carico del personale dell'affidatario dell'appalto. Il rischio è legato nello specifico alle proprietà tossiche delle sostanze utilizzate per espletare tale servizio. Nel corso delle suddette operazioni esiste anche il rischio di scivolamenti e conseguenti cadute a livello a causa delle pavimentazioni bagnate.</p>	
Soggetto che introduce il rischio	
<p>Personale del servizio di pulizia.</p>	
Strutture in cui si svolge l'attività	
<p>Scuole, ludoteca, centri di aggregazione, altre sedi operative.</p>	
Misure da adottare per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze	
<p>Il personale che espleta tale servizio ha l'obbligo di curare lo stoccaggio dei prodotti chimici per la pulizia nei depositi dedicati. È necessario fare in modo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i recipienti di vetro non siano mai lasciati sui pavimenti; - le etichette dei contenitori non vengano strappate, danneggiate o rese illeggibili; - i prodotti siano inaccessibili all'utenza e a terzi. <p>Sarà opportuno utilizzare i prodotti secondo le corrette prescrizioni indicate dal produttore. Durante le operazioni di pulizia dei pavimenti le aree interessate dovranno essere interdette al transito con opportuni avvisi e segnaletica. Solo in alcuni casi di necessità sarà possibile consentire il transito. Una misura valida da adottare è lo sfasamento nel tempo di tali attività rispetto alle altre presenti nelle strutture, così da evitare la compresenza delle diverse figure professionali.</p>	
Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure	
<p>Personale del servizio di pulizia.</p>	
Costi della sicurezza a carico dell'appaltatore	
<p>Assenti.</p>	

9. DESCRIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DALL'ATTIVITÀ APPALTATA

Nelle strutture individuate dalla stazione appaltante il personale dell'affidatario del contratto svolgerà le seguenti attività:

- sostegno del minore nei momenti di difficoltà attraverso l'acquisizione di strumenti idonei a fronteggiare e risolvere la situazione problematica;
- valorizzazione e potenziamento delle dinamiche relazionali del minore all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, mediante il supporto delle agenzie del territorio e delle risorse della comunità;
- sostegno alle famiglie in difficoltà attraverso l'acquisizione di strumenti volti al potenziamento e/o recupero delle capacità genitoriali e dell'autonomia;
- costruzione di una rete di legami tra il nucleo familiare e l'ambiente esterno;
- promozione delle capacità progettuali del minore e della famiglia;
- realizzazione di interventi mirati a promuovere e stimolare l'inserimento del minore nel campo della formazione professionale, nelle attività socio-educative, di aggregazione (laboratori, attività culturali, sportive, etc.) portate avanti sia dalle Amministrazioni Comunali che dalle altre agenzie educative presenti;
- progettazione di interventi educativi di prevenzione primaria in collaborazione con A.S.L. e Scuola;
- attuazione di momenti di aggregazione e socializzazione svolti all'interno dei Centri di Aggregazione Sociale dei Comuni richiedenti il Servizio di Animazione Sociale e/o di altre strutture individuate dalle stesse Amministrazioni;
- effettuazione di corsi di sensibilizzazione e informazione per i genitori.

scheda n° 1	RISCHI DA COMPRESENZA
<u>Rischio interferente</u>	
Il personale dell'affidatario dell'appalto, con la sua presenza e nell'esercizio del proprio ruolo, può generare rischi a carico del personale che esercita la propria attività nelle strutture indicate dalla stazione appaltante e a carico di altri soggetti presenti al loro interno.	
<u>Soggetto che introduce il rischio</u>	
Personale dell'affidatario dell'appalto.	
<u>Strutture in cui si svolge l'attività</u>	
Scuole, ludoteca, centri di aggregazione, sedi operative aggiuntive, domicilio utenti.	
<u>Misure da adottare per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze</u>	
I dipendenti dell'affidatario hanno l'obbligo di non interferire con le attività svolte all'interno delle strutture indicate. Quando lo sfasamento temporale e/o spaziale non è attuabile, determinando così la frequentazione contemporanea di un medesimo locale della stessa struttura, sarà opportuno prestare la massima attenzione per evitare rischi interferenziali quali urti, cadute a livello o dall'alto ecc.	
<u>Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure</u>	
Personale dell'affidatario dell'appalto.	
<u>Costi della sicurezza a carico dell'appaltatore</u>	
Assenti.	

10. COSTI DELLA SICUREZZA

Nel seguente schema sono indicati i costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riunione iniziale di coordinamento	€ 100,00
Incontro per il passaggio delle consegne con annessa verifica delle condizioni di efficienza generali delle strutture dove opererà il personale dell'affidatario	€ 200,00
Riunione di informazione tra l'affidatario dell'appalto e i suoi dipendenti per fornire le informazioni ricevute nella riunione preliminare	€ 50,00
Imprevisti	
TOTALE	€ 350,00

11. SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza ha il preciso scopo di attirare l'attenzione dei soggetti e dar loro precise indicazioni utili ad evitare possibili situazioni di rischio.

I segnali sono disciplinati dal D.Lgs. 81/08 e variano per forma, dimensioni e colori. Le diverse tipologie utilizzabili sono le seguenti:

- SEGNALI DI DIVIETO (vietano un comportamento dal quale potrebbe scaturire un pericolo);
- SEGNALI DI PRESCRIZIONE (obbligano ad indossare i d.p.i. e ad eseguire i lavori in sicurezza);
- SEGNALI DI AVVERTIMENTO (trasmettono informazioni sulla natura dei pericoli);
- SEGNALI ANTINCENDIO (indicano la presenza di attrezzature antincendio);
- SEGNALI DI SALVATAGGIO (forniscono indicazioni per le operazioni di salvataggio).

Segnali di divieto



Vietato fumare



Vietato fumare
o usare fiamme libere



Vietato ai pedoni



Divieto di spegnere
con acqua



Acqua non potabile



Divieto di accesso
alle persone
non autorizzate



Vietato ai carrelli
di movimentazione



Non toccare

Segnali di prescrizione



Segnali di avvertimento



Segnali antincendio



Segnali di salvataggio

